

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Parere del Collegio dei Revisori

Verbale n 4 del 15/2/24

OGGETTO: parere sul provvedimento di CONCESSIONE di ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' ALLA SOCIETÀ PARTECIPATA INTERPORTO BOLOGNA S.P.A PER L'ANNO 2024

L'organo di revisione nelle persone di:

Beatrice Conti – Presidente

Enrico Falzoni – Revisore effettivo

Marcello Piolanti – Revisore effettivo

in data odierna, si è riunito in videoconferenza per esaminare gli atti relativi al provvedimento indicato in oggetto, ricevuti per mail il 13/2/24.

Premesso

- che il D. Lgs. n 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, all'allegato n 4/2, punto 5.5, prevede che l'Ente può concedere anticipazioni di liquidità nei confronti di proprie società partecipate, da estinguere entro un anno. Tali concessioni sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso con un apposito piano finanziario, che deve essere previsto dalla delibera di concessione dell'anticipazione;
- che la Interporto Bologna S.p.A, con capitale sociale di Euro 22.436.766,00 è partecipata all'17,56% dalla Città metropolitana di Bologna;
- che la società Interporto Bologna S.p.A ha trasmesso una richiesta di anticipazione di liquidità di Euro 2.000.000,00, con erogazione a marzo 2024 e restituzione entro il 15 dicembre del medesimo esercizio, in cui viene evidenziata e ampiamente motivata tale necessità, in particolare a causa di un importante piano di investimenti per circa Euro 70 milioni, mirato a riposizionare il core business in attuazione del Piano strategico 2023-2027, redatto nel 2022, attualmente in corso di aggiornamento. Obiettivo del piano è delineare le condizioni necessarie a garantire la sostenibilità economica della Società nel lungo periodo, attraverso un delicato e complesso periodo di transizione. La Società, pertanto, nell'attesa di concludere la definizione della struttura del debito con le banche, ha la necessità, come si evince dal Piano finanziario, di un sostegno finanziario "ponte" alla liquidità per evitare di creare una tensione finanziaria troppo elevata che potrebbe verificarsi qualora le tempistiche di incasso dei contributi subissero variazioni rispetto al pianificato

Considerato che

- la richiesta pervenuta dalla società Interporto è stata corredata da un piano finanziario sotto forma di budget di cassa elaborato sull'anno 2024 su base mensile, sia nell'ipotesi di assenza dell'anticipazione da parte della Città metropolitana di Bologna, sia nell'ipotesi di effettiva erogazione dell'importo richiesto alla Città metropolitana medesima;
- nel budget di cassa presentato le entrate e le uscite sono esposte sulla base delle previsioni mensili che prevedono ragionevolmente la possibilità di restituzione dell'anticipazione entro il termine stabilito, ovvero entro il 15 dicembre 2024, sul presupposto dell'incasso dei contributi pubblici per costi già rendicontati e dell'erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine con scadenze in grado di ristabilire un flusso di cassa positivo già dal mese di maggio 2024, nonché della formalizzazione, a breve, dell' Accordo sul Fondo per lo sviluppo e la coesione tra la Regione Emilia-Romagna e il Governo in relazione al rafforzamento e rilancio del nodo Ferroviario di Interporto, con proposta di finanziamento di 20 milioni di Euro, come previamente evidenziato;
- la società ha fornito idonea e adeguata giustificazione circa le motivazioni che hanno portato alle temporanee esigenze di liquidità

Preso atto

- dell'esistenza di un interesse a valorizzare la società, in considerazione di una ragionevole strategia di impresa condivisa dagli Enti Soci di maggioranza, che reputano strategico Interporto e il Piano di investimenti, sia per rafforzare e rilanciare la sua azione e la sua mission e sia per le ricadute positive sul territorio metropolitano e regionale, tenuto anche conto che per la Società un eventuale ulteriore ricorso al mercato del credito comporterebbe un aggravio della situazione di tensione finanziaria, anche in ragione dei maggiori oneri che comporterebbe;
- della giacenza di cassa non vincolata della Città metropolitana di Bologna ritenuta sufficiente a soddisfare, oltre le proprie esigenze, anche la predetta richiesta della Società;
- del rispetto dei presupposti normativi, sia in relazione all'art 14, comma 5, del D.Lgs 175/2016 sia del D.Lgs 118/2011 a tal fine necessari;
- dell'esistenza di un piano finanziario, così come richiesto dalla normativa vigente.
- del parere favorevole della Responsabile del Servizio U.O Società AGRIESTI CARMELINA del Settore Affari Generali e Istituzionali Appalti metropolitani e Partecipazioni Societarie in relazione alla regolarità tecnica e della Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, BARBIERI ANNA, in relazione alla regolarità tecnica concomitante e la medesima Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, BARBIERI ANNA in relazione alla regolarità contabile.

Il Collegio dei Revisori

esprime parere favorevole sulla delibera in oggetto e invita l'Ente ad effettuare una azione di controllo periodico, con il fine di verificare se tutte le condizioni evidenziate nella documentazione presentata dalla società e tenuta agli atti risultino essere adottate.

Bologna, 15/2/24

L'Organo di revisione

Dott.ssa Beatrice Conti – Presidente (firmato digitalmente)

Dott. Enrico Falzoni – Revisore effettivo (firmato digitalmente)

Rag. Marcello Piolanti – Revisore effettivo (firmato digitalmente)